

REGIONE PIEMONTE BU8 24/02/2022

Comune di Balme (Torino)

Variante semplificata al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 17 Bis della L.R. 56/77 e S.M.I. Approvazione.

Allegato

**COMUNE DI BALME**

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**n. 22**

Oggetto: *Variante semplificata al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 17 Bis della L.R. 56/77 e S.M.I. Approvazione.*

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, di prima convocazione nelle persone dei Signori:

PRESENTI

CASTAGNERI Giovanni Battista – Sindaco	si
BOSCARATO Silvia Beatrice Margherita	si
CASTAGNERI Teresa Maria	si
VOTTERO REIS Massimo	no (giust.)
TONIETTA Stefania	no (giust.)
TESSIORE Umbro	si.
CASTAGNERI Grazia	si
POZZATO Diego	si
MARUCCO Mauro	si
ROCCI Guido	si
GENOTTI Francesca	no

Assume la presidenza il Sig. CASTAGNERI Giovanni Battista - Sindaco
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra CHISARI Dr.ssa Concetta
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Oggetto: Variante semplificata al Piano Regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 17 Bis della L.R. 56/77 e S.M.I. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Balme è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 68-4068 del 09.02.1981;
- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 30/3/2007 sono stati determinati i criteri commerciali di cui all'art. 8, comma 3, del D.lgs 114/98 e dell'art. 4, comma 1, della L.R. sul commercio;
- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 29/11/2003, è stato adottato il Regolamento Edilizio ai sensi dell'art.3, comma 1 della L.R. 8.7.1999 n.19 conforme al Regolamento Tipo Regionale;
- che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 30/03/2007 esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale Generale;
- che con Deliberazione Giunta Regionale n. 3-1022 del 21/02/2020 - pubblicata sul BUR N.10 del 05/03/2020 è stata approvata la variante strutturale n.1 che, tra l'altro, prevedeva l'adeguamento alle previsioni del P.A.I.

Dato atto:

- che la Soc. PIAN DELLA MUSSA S.R.L. titolare di uno stabilimento per la produzione di acque minerali e birra ,ubicato in località Albaron, ha presentato all'Ufficio SUAP dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone istanza di approvazione del progetto di Ampliamento edificio esistente in area produttiva D1 con parziale cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di locali commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande - Pratica n. 96/2021;

- che il progetto succitato comprende la documentazione di variante semplificata al PRGC ex. art. 8, comma 1, D.P.R. 160/2010 e la relativa documentazione di verifica di assoggettabilità a VAS;

Visto l'Art. 8. Raccordi procedurali con strumenti urbanistici del DPR.160/2010 e succ.m. e i. che dispone:

- 1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R.6 giugno 2001, n.380.*
- 2. È facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per*

materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.

3. *Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.*

Preso atto che:

- che l'Ufficio SUAP ha indetto la conferenza di servizi e ha inviato a questo Comune:

1. il verbale della medesima e i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale con nota Prot. n. 1791 del 15/04/2021;
2. la determinazione n. 224 del 07/09/2021 con la quale viene espresso l'assenso alla proposta di variante urbanistica semplificata ex art. 8, c. 1 D.P.R. 160/2010 per ampliamento del fabbricato produttivo in loc. villaggio Albaron del Comune di Balme;
3. la determinazione n. 334 del 20/12/2021 con la quale viene espresso l'assenso all'approvazione definitiva della variante urbanistica semplificata ex art. 8, c. 1 D.P.R. 160/2010 per ampliamento del fabbricato produttivo in loc. villaggio Albaron del Comune di Balme;

- che l'Organo tecnico Comunale, sulla base dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, con verbale in data 11/10/2021 si è espresso favorevolmente alla esclusione della variante semplificata dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. – ai sensi del D.Lgs. 152/06 e L.R. 40/1998.

Vista la L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. ed in particolare l'art.17bis della L:R. 56/67 e s.m.i. e i. che al c.4. Dispone.: Nei casi previsti dall'articolo 8, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, l'interessato chiede al responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) la convocazione della conferenza di servizi, presentando contestualmente il progetto delle attività da insediarsi, completo della proposta di variante urbanistica, comprendente, ove necessario, gli elaborati di natura ambientale, secondo il seguente procedimento:

a) il responsabile del SUAP, verificata la completezza degli atti ricevuti e la procedibilità tecnica della proposta, convocata la conferenza di servizi, in seduta pubblica, di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;

158=>b) la conferenza di servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla l. 241/1990 e dalle altre normative di settore;

c) nel caso di espressione negativa, il responsabile del SUAP restituisce gli atti al proponente e comunica le risultanze in forma scritta, fissando un termine per la risposta alle osservazioni ostative e la ripresentazione degli elaborati;

d) nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, il responsabile del SUAP cura la pubblicazione della variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla conferenza, sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi, nel rispetto della normativa in materia di segreto industriale e aziendale; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;

e)la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e, previa acquisizione dell'assenso della Regione, si esprime definitivamente entro i successivi trenta giorni;

f)il responsabile del SUAP trasmette le conclusioni della conferenza, unitamente agli atti tecnici, al consiglio comunale, che si esprime sulla variante nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Presa visione degli elaborati redatti dai professionisti incaricati come trasmessi dal SUAP ed in particolare il parere favorevole della Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, Prot. n. 00147485/2021 del 16/12/2021 che dispone che la presente variante comporta una riduzione delle aree complessivamente destinate a Servizi Pubblici ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 e rettifica pertanto la consistenza delle aree destinate a Servizi, nella misura riportata nella relazione allegata (doc. n.1)..

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi tecnico e finanziario per quanto concerne la regolarità contabile e tecnica.

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare la variante semplificata al PRGC ai sensi dell'art. 17bis c.4 della L.R. 17/56 e s.m.e i. vigente costituita dai seguenti elaborati:

- 1. Relazione
- 2. Norme di Attuazione
- Relazione di verifica di coerenza con il P.P.R.
Tav. 5a - Azzonamento - Centri abitati

ELABORATI GEOLOGICI

- Relazione Geologico-Tecnica
- Relazione Tecnico Descrittiva
- Relazione Idrologica e Idraulica
- Verifiche Idrauliche - Elaborato Grafico
- Relazione Geologico-Tecnica Integrativa.

2) Di evidenziare, secondo quanto prescritto dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente Energia e Territorio Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, Prot. n. 00147485/2021 del 16/12/2021, che la presente variante comporta una riduzione delle aree complessivamente destinate a Servizi Pubblici ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 e che la presente variante rettifica pertanto la consistenza delle aree destinate a Servizi, nella misura riportata nella relazione allegata (doc. n.1).

3) Di dare atto:

- che la presente deliberazione e gli allegati elaborati della variante semplificata, dovranno essere inoltrati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Copianificazione urbanistica area sud-ovest;
- che, successivamente, ai sensi dell'art. 17bis comma 4 lettera f) della L.R. 56/77, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul BUR della Regione Piemonte.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile la presente

deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.267/2000

Dal che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.TO CASTAGNERI Giovanni Battista

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO CHISARI Dr.ssa Concetta

Si attestano, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

- La regolarità tecnica __F.TO _CASTAGNERI Giovanni Battista _____
- La regolarità contabile __F.TO _SARDANAPOLI Ezio_____
-
-

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, con decorrenza dal ____09/02/2022_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

____F.TO CHISARI dr.ssa Concetta____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ____22/12/2021_____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4° D.Lgs. 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3° D.Lgs. 267/2000)

Trasmessa con elenco n. _____ pervenuto al CO.RE.CO. in data _____ -

- Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO 8art. 34, comma 1, D.Lgs. 267/2000)
- Per la comunicazione del CO.RE.CO di assenza di vizi di legittimità (art. 134, comma 1 D.Lgs. 267/2000)

Balme, li

IL SEGRETARIO COMUNALE